



PATTO DI COLLABORAZIONE

per la cura dei Beni Comuni

“LUOGHI DELLA MEMORIA

approvato con Determinazione n. 903 del 25.11.2020

TRA

il **Comune di Bucine** (C.F. 00231910514), con sede in Bucine in via Vitelli 2, di seguito denominato “Comune”, rappresentato ai fini del presente atto dal Responsabile del Settore 4 Servizi alla Persona, dott.ssa Tiziana Tinozzi;

E

il gruppo di cittadini attivi “Volontari per la salvaguardia dei luoghi della Memoria” di seguito denominato proponente, rappresentato dal sig. Cesare Gabrielli;

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni,

PREMESSO

- che l’art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Bucine, in attuazione di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con atto del C.C. n. 43 del 27/10/2015 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- che l’Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l’interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente come sopra denominato per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione e verifica delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la valorizzazione e promozione del progetto “Luoghi della Memoria” attraverso attività di monitoraggio e manutenzione di 29 pannelli collocati nei luoghi teatro degli eccidi e rappresaglie nazi-fasciste avvenute nel periodo giugno-luglio 1944, allo scopo di salvaguardare e mantenere nel tempo i valori della memoria del territorio e della comunità, anche tramite iniziative sociali e culturali.

Quanto previsto verrà attuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, valorizzando il pregio della partecipazione.

Per realizzare le attività di cui al precedente punto 2 viene costituito un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare la programmazione, il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e la valutazione dei risultati. Detto tavolo è composto dal Proponente e/o suoi delegati, i quali saranno affiancati secondo esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il proponente si impegna a:

- effettuare sopralluoghi periodici per accertare lo stato dei pannelli e dell'area circostante e comunicare al Comune lo stato degli stessi;
- provvedere alla manutenzione degli stessi, compreso il ripristino dei pali e dei pannelli;
- provvedere alla sostituzione dei pannelli in caso di deterioramento eccessivo, preventivamente concordata con il Comune;
- interventi di ripulitura per rendere maggiormente accessibile e più decoroso il luogo in cui sono collocati i pannelli (taglio dell'erba ed eventuali altri interventi di

abbellimento, preventivamente concordati con il Comune);

- organizzare iniziative sociali e culturali per far conoscere e divulgare la storia di quei luoghi, anche al di fuori della nostra Comunità;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo conto di interventi e progetti già in essere;
- rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte dei cittadini attivi coinvolti;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- promuovere e pubblicizzare le iniziative in oggetto con le forme ritenute più opportune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...), utilizzando il logo dei beni comuni del Comune di Bucine su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a:

- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- affiancare il Proponente nella cura delle relazioni con il territorio;
- fornire al proponente la consulenza tecnica e tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale;

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione finale delle attività svolte, corredata di materiale grafico, fotografico, audio/video e/o multimediale. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sull'attività svolta dal proponente. Il Comune inoltre renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento le opportune verifiche e valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dal Regolamento sulla cura dei beni comuni agli art. 24 e 25, attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'attivazione di specifica copertura assicurativa per i cittadini attivi coinvolti nelle attività previste dal presente patto;
- l'accettazione di eventuali forme di autofinanziamento individuate dal Proponente, da sviluppare e gestire in autonomia, al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse;
- fornitura di materiale per lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto;
- un eventuale contributo economico per l'importo massimo di euro 1.000,00 a titolo di rimborso spese per l'acquisto di materiale non fornito dal Comune. I costi sostenuti andranno rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 4, la documentazione attestante le spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità di 3 (tre) anni dalla data della firma; alla scadenza del patto, valutati i risultati della collaborazione e previo accordo tra i contraenti, potrà essere rinnovato per i prossimi anni, alle condizioni concordate tra le parti. E' onere del proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli artt. 31 e 32 del Regolamento sui beni comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. I soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che si impegnano a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza. Il Comune ha attivato specifiche coperture assicurative per i cittadini attivi coinvolti nelle attività previste dal presente patto. Il sig. Cesare Gabrielli, in qualità di rappresentante del Proponente, si assume l'obbligo di comunicare al Comune i nominativi dei cittadini che si occupano di tali attività; inoltre si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bucine, 14.12.2020

Per il Proponente
il sig. Cesare Gabrielli _____

Per il Comune di Bucine
il Responsabile _____